

Eco design, il bello che diventa sostenibile

■ Non solo bello ma anche ecologico. L'Eco design è il primo passo dell'economia circolare perchè permette di creare soluzioni capaci di favorire la durabilità e la riduzione degli sprechi, facilitare il disassemblaggio finalizzato al riciclo, ottimizzare i processi produttivi e distributivi. Ecco allora l'impiego di biomateriali come risposta alla crescente pressione sulle materie prime, l'adozione di nuovi modelli di business basati su nuovi servizi per recuperare i prodotti e poterli così rigenerare o riutilizzare. Tra gli esempi più interessanti vi sono arredi realizzati con aghi di conifere - pino, abete, larice, cedro - e resine naturali biodegradabili. La filiera italiana del LegnoArredo risulta la migliore al mondo per percentuali di riciclo. In Italia si ricicla il 60% degli imballaggi in legno (l'attuale obiettivo europeo è il 15%), molto più di tutti gli altri paesi europei. Su 2,7 milioni di tonnellate di imballaggi immessi al consumo nel 2015, 1 milione e 715 tonnellate sono state recuperate. Il consorzio Rilegno inoltre ha attivato un network di oltre 400 piattaforme di ritiro sull'intero territorio nazionale grazie alle quali oltre agli imballaggi, anche i mobili usati vengono raccolti e avviati a un corretto riciclo in oltre 4.200 Comuni italiani, raggiungendo 41 milioni di abitanti. E non è finita. Oltre il 95% del legno raccolto viene riciclato all'interno della filiera, per la produzione di pannelli a base legnosa che costituiscono la materia prima principale per l'industria dell'arredamento. I truciolari italiani, grazie agli investimenti fatti negli ultimi 30 anni, sono costituiti quasi totalmente da legno recuperato, una particolarità che rende la filiera italiana unica al mondo. ■